



COMUNE DI BRESCIA

prot 176860/19
Brescia, 14.08.2019

OGGETTO: ordinanza di temporanei provvedimenti viabilistici in Piazza Paolo VI

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Vista la nota del Settore Polizia Locale, intesa ad ottenere i necessari provvedimenti viabilistici in Piazza Paolo VI, al fine di consentire l'accesso e lo stazionamento alle autovetture dei partecipanti alla celebrazione del rito funebre per Nadia Toffa,

Sentito il parere degli uffici tecnici comunali competenti

Ravvisata l'opportunità di accogliere la richiesta di cui sopra per evidenti ragioni di viabilità e sicurezza pubblica

Visti gli articoli 5/6/7 del D.L.vo 30.04.1992 numero 285 del codice della strada

Visto l'articolo 107 del D.L.vo 18.08.2000 numero 267 del testo unico delle leggi sull'ordinamento enti locali

Visti lo Statuto del Comune, il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

Tenuto conto del provvedimento del Sindaco del 18 settembre 2018 prot. N. 176331/18

ORDINA

dalle ore 09.00 alle ore 13.00 del 16.08.2018, è revocata la zona a pedonalità privilegiata, con disattivazione del sistema di rilevazione telematico degli accessi veicolari del varco di via Cardinal Querini, con stazionamento consentito ai veicoli dei partecipanti alla cerimonia funebre sul riquadro nord di piazza Paolo Sesto

DEMANDA

- ❖ al settore Polizia Locale, di provvedere al posizionamento della necessaria segnaletica stradale
- ❖ al Corpo di Polizia Locale, ai funzionari ufficiali ed agenti di cui all'articolo 12 del codice della strada di vegliare al controllo, all'osservanza ed all'esecuzione della presente ordinanza
- ❖ alla società Brescia Mobilità Spa di inserire la dicitura varco non attivo sui pannelli a messaggio variabile posti agli accessi veicolari interessati
- ❖ la presente è pubblicata all'albo pretorio
- ❖ il responsabile del provvedimento amministrativo è il geom Daniele Ciotti servizio Gestione del Traffico

AVVERTE

- ⇒ i trasgressori che saranno puniti con le sanzioni previste dal vigente codice della strada
- gli interessati che, avverso la presente ordinanza, è ammesso ricorso:
 - Entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale
 - Entro 120 giorni al Presidente della Repubblica
 - Entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 37 del D.L.vo 30 aprile 1992 numero 285 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

il responsabile del Settore
dr Roberto Novelli